



**REGOLAMENTO PER GLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ART. 113 DEL
D.GLS 50/2016 MODIFICATO DAL D.LGS 56/2017**



INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici), rubricato "incentivi per funzioni tecniche", riproducendo analoghe disposizioni previgenti, consente, **previa adozione di un regolamento interno**, di erogare emolumenti economici accessori a favore del personale interno alle Pubbliche Amministrazioni ivi comprese le partecipate pubbliche per attività, tecniche e amministrative, nelle procedure di programmazione, aggiudicazione, esecuzione e collaudo (o verifica di conformità) degli appalti di lavori, servizi o forniture.

La norma si divide sostanzialmente in due parti:

- il comma 1 stabilisce quali sono le specifiche voci di costo che gravano sul piano economico dell'intervento o sul bilancio della stazione appaltante;
- i commi successivi stabiliscono principi e criteri per la modulazione e corresponsione dell'incentivo, che dovranno essere declinati in appositi regolamenti degli enti che costituiranno la base sulla quale la contrattazione integrativa si svolgerà per disciplinare la ripartizione della quota dell'80% del fondo.

I suddetti principi prevedono dunque quanto segue.

Nell'ambito degli stanziamenti previsti dal comma 1, per appalti di lavori, servizi e forniture, le amministrazioni considerano il fondo per le funzioni tecniche ed amministrative svolte dai propri dipendenti.

All'interno del valore massimo del 2% dell'importo a base di gara la quota dell'80% è destinata ad incentivi per il personale, mentre la restante quota (20%) è destinata alle finalità dettate dalla norma, la cui concreta attuazione è rimessa alle decisioni della stazione appaltante.

La quota dell'80% è riferita ad attività ben individuate dalla legge, e di conseguenza i destinatari sono i soggetti che svolgono le medesime attività e quelli che vengono incaricati di collaborare alle stesse.

L'articolo 76 del decreto legislativo n. 56 del 2017, il quale ha riferito l'imputazione degli oneri per le attività tecniche ai pertinenti stanziamenti degli stati di previsione della spesa, non solo riguardo agli appalti di lavori (come da formulazione originaria della norma) ma anche a quelli di fornitura di beni e servizi, seguendo un orientamento della giurisprudenza contabile.

Il suddetto quadro normativo va necessariamente completato in tema dei limiti di spesa. ***Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017***".

L'ANCI, al fine di supportare i Comuni e le Città Metropolitane nell'applicazione di tale norma, ha elaborato uno schema di Regolamento di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Su tale schema di Regolamento si è proceduto a redigere il Regolamento della Trapani Servizi S.p.A..



ARTICOLO 1

CRITERI PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO

- 1.1** La Trapani Servizi S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica controllata ai sensi dell'art.2359 del c.c. è soggetta a direzione e coordinamento ex art.2497/sestus da parte del Comune di Trapani;
- 1.2** Sono previsti incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche, con espressa previsione che gli stessi gravino sugli stati di previsione della spesa o nei bilanci della Trapani Servizi S.p.A.. Il fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti societari è costituito da una somma pari al 2% dell'importo posto a base per ciascun lavoro/servizio/fornitura. Detto importo, al netto dell'IVA, è comprensivo di oneri previdenziali, assistenziali e del contributo fiscale IRAP che rimane a carico della Trapani Servizi S.p.A..
La Trapani Servizi S.p.A.
- 1.3** Gli incentivi sono riconosciuti esclusivamente per le attività di:
- a) Programmazione della spesa;
 - b) Predisposizione, controllo ed espletamento delle procedure di affidamento e aggiudicazione;
 - c) Responsabile unico del procedimento;
 - d) Direzione dei lavori;
 - e) Direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo e verifica di conformità;
 - f) Collaudatore idoneo a consentire l'esecuzione dei contratti nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.
- 1.4** La corresponsione dell'incentivo è disposta dall'Amministratore Unico, su proposta del Responsabile del Procedimento previo accertamento delle specifiche attività svolte dai dipendenti espressamente incaricati. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, anche qualora l'incentivo derivi da diverse amministrazioni.
- 1.5** Il fondo è costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. L'autorizzazione alla spesa è effettuato prima dell'inizio dell'opera e/o del lavoro o prima dell'inizio della fornitura o del servizio e deve comprendere anche gli oneri riflessi a carico della Società e le eventuali polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale.
- 1.6** La quota dell'80% delle risorse finanziarie del fondo sarà ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti incaricati che svolgono le funzioni tecnico-amministrative sopra indicate (v. 1.2), nonché tra i loro collaboratori.

- 1.7** Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione delle risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è finalizzato ad alimentare incentivi per obiettivi e/o strumenti di welfare aziendale, ovvero per la realizzazione di servizi e forniture tra cui l'acquisto di strumentazioni e tecnologie funzionali ai progetti d'innovazione, strumenti elettronici specifici per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa. Il fondo è ripartito annualmente in ragione dei servizi/forniture realizzate nel rispettivo anno e qualora il servizio /fornitura non si esaurisca in un anno si terrà conto di quanto effettivamente liquidato.

Una parte del fondo può essere utilizzato per l'attivazione di tirocini formativi e orientamento (art. 18 della legge n.196 del 1997) o per lo svolgimento di dottorati di ricerca, previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le università e/o istituti scolastici superiori.

- 1.8** La ripartizione dell'incentivo è operata secondo quanto previsto ai successivi articoli del presente Regolamento, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, secondo le percentuali definitive, non superiori alle massime stabilite nel comma seguente e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base di gara della procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) LAVORI PUBBLICI

CLASSI D'IMPORTO DEI LAVORI	% DA APPLICARE
Fino ad € 2.000.000,00	2%
Oltre € 2.000.000,00 e fino alla soglia comunitaria	1,8%
Oltre la soglia comunitaria	1,6%

TABELLA B) SERVIZI E FORNITURE

CLASSI D'IMPORTO SERVIZI/FORNITURE	% DA APPLICARE
Fino ad € 1.000.000,00	2%
Oltre € 1.000.000,00	
- per la parte fino ad € 1.000.000,00	2%
- per la parte oltre € 1.000.000,00	1,5%



(Le soglie comunitarie sono periodicamente aggiornate con provvedimento della Commissione Europea http://europa.eu/youreurope/business/public-tenders/rules-procedures/index_it.htm#Thresholds-EU-rules)

- 1.9** Il fondo di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

ARTICOLO 2

FIGURE DESTINATARIE DELL'INCENTIVO

- 2.1** Il fondo di cui all'art. 113 del Codice ed al presente regolamento, è destinato, sulla base di quanto stabilito nei presenti criteri, alle seguenti figure professionali e comunque a tutti i dipendenti della Trapani Servizi Spa investiti delle attività nei gruppi organizzativi previsti dal presente regolamento in relazione alla normativa sopra richiamata e nello specifico tra:
- Soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
 - Responsabile unico del procedimento;
 - Soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art.26 del Codice;
 - Soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt.32 e 33 del Codice;
 - Soggetti incaricati della Direzione dei lavori;
 - Soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
 - Soggetti incaricati del collaudo statico;
 - Soggetti incaricati della verifica di conformità;
 - I collaboratori tecnico/amministrativi dei suddetti soggetti.
- 2.2** L'incentivo destinato alle figure di cui al comma precedente è assegnato secondo le soglie espresse sottostanti:

TABELLA A) LAVORI PUBBLICI

<u>FUNZIONE AFFIDATA</u>	<u>FASE PROGRAMMAZIONE</u>	<u>FASE VERIFICA</u>	<u>FASE AFFIDAMENTO</u>	<u>FASE ESECUZIONE</u>	<u>TOT. PER FASI</u>
Resp.le programmazione spesa	2%	----	----	----	2%
Responsabile del Procedimento	----	5%	8%	12%	25%
Responsabile verifica preventiva progettazione ai sensi dell'art.26	----	8%	----	----	8%
Direzione dei lavori	----	----	----	25%	25%
Collaudatore/Certificatore regolare esecuzione	----	----	----	10%	10%
I collaboratori tecnici che, pur non firmando la verifica preventiva dei	1,5%	1,5%	2%	9%	14%

<u>FUNZIONE AFFIDATA</u>	<u>FASE PROGRAMMAZIONE</u>	<u>FASE VERIFICA</u>	<u>FASE AFFIDAMENTO</u>	<u>FASE ESECUZIONE</u>	<u>TOT. PER FASI</u>
progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, verificano i dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale					
Il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non assumendo la carica di direttore dei lavori e/o RUP, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione	1,5%	1,5%	8%	5%	16%

TABELLA B) SERVIZI E FORNITURE

<u>FUNZIONE AFFIDATA</u>	<u>FASE PROGRAMMAZIONE</u>	<u>FASE AFFIDAMENTO</u>	<u>FASE ESECUZIONE</u>	<u>TOT. PER FASI</u>
Resp.le programmazione spesa	2%	----	----	2%
Responsabile del Procedimento	----	10%	16%	26%
Direttore dell'esecuzione	----	----	30%	30%
Verificatore della conformità/Certificatore regolare esecuzione	----	----	10%	10%
I collaboratori tecnici che, pur non firmando la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, verificano i dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	1,0%	5%	8%	14%
Il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non assumendo la carica di direttore dei lavori e/o RUP, partecipa mediante contributo intellettuale e materiale	1,0%	10%	7%	18%



<u>FUNZIONE AFFIDATA</u>	<u>FASE PROGRAMMAZIONE</u>	<u>FASE AFFIDAMENTO</u>	<u>FASE ESECUZIONE</u>	<u>TOT. PER FASI</u>
all'attività del responsabile del procedimento, nonché alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione				

ARTICOLO 3

CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI E GRUPPO DI LAVORO

- 3.1** L'Amministratore Unico nella Determina a contrarre per ciascuna opera/lavoro/servizio/fornitura nomina il Responsabile Unico del Procedimento/Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 3.2** Su proposta del R.U.P., nomina il gruppo di lavoro per l'espletamento delle attività elencate nell'art. 113 codice degli appalti.
- 3.3** L'individuazione dei dipendenti e dei collaboratori cui affidare gli incarichi deve essere effettuata con riguardo al grado di professionalità, di esperienza e di specializzazione secondo un criterio di rotazione.
- 3.4** L'espletamento dell'incarico non deve arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti d'istituto.
- 3.5** L'Amministratore Unico può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, ed in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia effettivamente svolto.
- 3.6** Il personale incaricato deve svolgere l'incarico di norma durante il normale orario di lavoro. Qualora si rendesse necessario, il personale incaricato dello svolgimento delle funzioni tecniche di cui al presente regolamento, potrà svolgere il proprio lavoro in plus orario ai fini di ottenere il risultato determinato dall'obiettivo da raggiungere. Tale plus orario non potrà essere riconosciuto quale lavoro straordinario.
- 3.7** Possono essere destinatari dell'incentivo anche i dipendenti a tempo determinato;
- 3.8** L'Amministratore Unico verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ARTICOLO 4

TERMINI PER LE PRESTAZIONI

REGOLAMENTO INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE



- 4.1** Nel provvedimento dell'Organo amministrativo è individuato il conferimento dell'incarico e con successivo provvedimento i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori/direzione dell'esecuzione del contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori e/o servizi e forniture; i termini per il collaudo o per l'emissione del Certificato di regolare esecuzione coincidono con quelli previsti dalle norme del codice e dalle relative norme regolamentari. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 5

CASI PARTICOLARI

- 5.1** Nei casi in cui per assenza di requisiti specifici sia necessario ricorrere al personale esterno all'organico per l'affidamento di funzioni tecniche la quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
- 5.2** Nel caso di modifiche di contratti in corso d'opera, così come prevede l'art. 106 codice degli appalti, l'importo del fondo viene ricalcolato sulla base del nuovo importo a base di gara. Le modifiche, nonché varianti in corso d'opera danno diritto a percepire l'incentivo relativo soltanto se comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma posta a base d'asta. L'incentivo in questo caso è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto al progetto/programma approvato. Non concorrono ad alimentare il fondo modifiche/varianti in corso d'opera derivanti da errori o omissioni che pregiudichino in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o l'esecuzione del servizio.

ARTICOLO 6

CASI DI ESCLUSIONE DAL FONDO INCENTIVI

- 6.1** Ai sensi dell'art. 113 comma 2 e 3 restano fuori dall'applicazione dell'incentivo le attività di: -
progettazione:
- Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
 - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - Consulenze specialistiche ove ritenute necessarie a supporto del RUP.
- 6.2** Sono esclusi dal pagamento del compenso incentivante:
- I responsabili del procedimento nei casi in cui violi gli obblighi posti a suo carico;



- I dipendenti incaricati della direzione dei lavori, esecuzione o del collaudo che violino gli obblighi posti a loro carico o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.
- Personale con qualifica dirigenziale.

6.3 Ai sensi dell'art.113, comma 3, del D.Lgs 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale; Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale, le relative quote costituiscono economia; ove invece, oltre al Dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quella assegnata ai collaboratori.

6.4 Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) i lavori in amministrazione diretta;
- b) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice ai sensi dell'art.17.

ARTICOLO 7

PENALITÀ PER RITARDI O OMISSIONI

7.1 La riduzione dell'incentivo verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi dei costi dell'opera.

Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione non siano specificamente ascrivibili a uno o più soggetti determinati, la riduzione d'incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto.

7.2 In caso di inesatto adempimento delle prestazioni professionali affidate, sono applicate le seguenti penalità:

- a) Qualora l'inesatto adempimento sia sanabile senza l'approvazione di ulteriori atti di programmazione o della loro modifica e senza la necessità di reperimento di diverse o maggiori risorse finanziarie, l'incentivo è ridotto di un decimo;
- b) Qualora l'inesatto adempimento comporti modifiche agli atti di programmazione, ovvero varianti progettuali sotto il profilo tecnico o sotto il profilo finanziario che necessitino di nuove approvazioni, compatibili con i tempi, le finalità e le disponibilità della Trapani Servizi S.p.A., l'incentivo è ridotto della metà;
- c) Nei casi di cui alla lettera b) qualora gli eventuali rimedi non siano compatibili con i tempi, le finalità e le disponibilità della Trapani Servizi S.p.A. e comportino variazioni del bilancio, rinvio dell'approvazione o dell'appalto all'anno finanziario successivo, o altri pregiudizi gravi per l'attività amministrativa, l'incentivo è ridotto della metà;



d) Nel caso di cui alla lettera c) l'Amministratore Unico può revocare l'incarico ed affidarlo ad altri soggetti ovvero a persone titolari del primo affidamento che non siano risultate responsabili; la revoca è subordinata alla garanzia del contraddittorio con gli interessati, sentiti il Responsabile del Servizio e il responsabile unico del procedimento.

7.3 All'omissione dell'adempimento delle prestazioni si applicano le disposizioni di cui al comma 7.2, lettera d); sono fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari e il giudizio di risarcimento del danno previsti dal vigente ordinamento.

7.4 Ai fini del presente articolo si considera inesatto adempimento delle prestazioni l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata o erronea individuazione della normativa vincolante per la progettazione o per la redazione del piano, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti, il mancato rispetto di legittime direttive o indirizzi programmatici impartiti dai competenti organi dell'amministrazione risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati e degli atti tecnici.

ARTICOLO 8

PRINCIPI IN MATERIA DI VALUTAZIONE

8.1 L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote opportunamente ripartite. Ai fini dell'attribuzione si tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
- della completezza della funzione svolta;
- delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e le varie fasi del processo;

ARTICOLO 9

FUNZIONI ARTICOLATE E SINGOLE/SOSTITUZIONE DI UN DIPENDENTE ADDETTO ALLA STRUTTURA

9.1 Qualora una funzione sia svolta da più figure, compete comunque al R.U.P. attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolta dagli altri soggetti assegnati alla funzione, ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.

9.2 In assenza di collaboratori o altre figure richieste per l'attività specifica, la totalità della quota è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

9.3 Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento.

REGOLAMENTO INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE



ARTICOLO 10

PAGAMENTO DEL COMPENSO

- 10.1** L'incentivo al personale è disposto dall'Amministratore Unico, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, previa presentazione della relazione di competenza. Come già espressamente previsto (art. 1 - 1.3) gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
- 10.2** L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte.
- 10.3** La liquidazione dell'incentivo avviene secondo le seguenti modalità:
- In itinere per le fasi già svolte;
ovvero
 - Alla scadenza dell'anno di riferimento per le fasi già svolte;
ovvero
 - Nell'anno successivo a quello di riferimento;
- 10.4** L'amministratore Unico, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, previa presentazione della relazione di competenza, e previa conferma delle funzioni svolte dai singoli partecipanti, dispone il pagamento delle percentuali corrispondenti alle attività svolte.
- 10.5** Per le attività da realizzare (D.L., Collaudi, funzione del RUP relativa fase dell'esecuzione) le stesse saranno liquidate e pagate successivamente alla redazione ed approvazione dello stato finale e dei collaudi, ovvero della verifica di conformità, ovvero dell'emissione del certificato di regolare esecuzione.
- 10.6** Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente 10.1 le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per la Trapani Servizi S.p.A..

ARTICOLO 11

CONCLUSIONI DI SINGOLE ATTIVITÀ

- 11.1** Le prestazioni sono da considerarsi rese:
- a) Per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione della Determina a contrarre;
 - b) Per la verifica degli elaborati di gara, con la pubblicazione del bando di gara;
 - c) Per le attività di RUP inerente le fasi di verifica ed affidamento, con la sottoscrizione del contratto di appalto;
 - d) Per l'esecuzione dei lavori al momento del collaudo e/o del certificato di regolare esecuzione;
 - d) Per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi con l'espletamento delle verifiche periodiche;

REGOLAMENTO INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE



- e) Per il collaudo statico, con l'emissione del certificato;
- f) Per le verifiche di conformità con l'emissione di certificazione regolare esecuzione;
- g) Per il collaudo, con l'emissione del certificato di collaudo finale.

ARTICOLO 12

PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

- 12.1** Copia del presente regolamento, a norma del D.lgs n.97/2016, è pubblicata nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito societario.

ARTICOLO 13

FASE TRANSITORIA

- 13.1** L'assegnazione degli incentivi per le attività relative a procedure di gara avviate prima del 19 aprile 2016 rimane disciplinata dall'art 92 del D.lgs 163/2006 e dal Regolamento precedentemente adottato dalla Trapani Servizi S.p.A. ed approvato nella seduta del C.d.A. del 30 novembre 2015.
- 13.2** È prevista comunque una fase transitoria che consente di erogare come incentivi risorse anche prima dell'approvazione del presente Regolamento, solo a condizione che le somme siano state accantonate nei relativi quadri economici di spesa.

ARTICOLO 14

ENTRATA IN VIGORE

- 14.1** Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione da parte dell'Organo amministrativo.